

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

DEPOSITO COSTIERO
Via Baiona 249
48123 - Ravenna (RA)

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

ai sensi
degli Allegati 3 e B del Decreto Legislativo 105/15

Data: 08/09/2022

Ed. 02

Rev. 00

DATORE DI LAVORO
(GESTORE)

DOTT. GENTILE ALESSANDRO

per consultazione

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE
(RLSA)

SIG. ORIOLI GIAMPAOLO

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

INDICE

1. INTRODUZIONE E SCOPO.....	2
2. POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI.....	3
3. OBIETTIVI.....	4
4. PRINCIPI GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO.....	4
5. SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA.....	4
5.1 REQUISITI.....	4
5.2 STRUTTURA DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI.....	4
5.3 ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI.....	6
6. PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL SGS.....	8

1. INTRODUZIONE E SCOPO

La Depositi Italiani GNL S.p.A. (DIG), NewCo costituita dalle società La Petrolifera Italo Rumena S.p.A. (PIR), Edison S.p.A. e Scale Gas Solutions, gestisce il Deposito di Gas Naturale Liquefatto (GNL), sito a Ravenna, per la ricezione, lo stoccaggio e la riconsegna di GNL allo scopo di asservire il mercato in forte espansione nelle Regioni del Centro, del Nord ed in generale a livello nazionale.

Il Deposito riceve GNL a mezzo di navi metaniere e gestisce la successiva distribuzione mediante l'utilizzo di autocisterne (autobotti) e di navi gasiere di minori capacità (bettoline), per rifornimento navale o bunkeraggio.

Il presente "Documento sulla politica di prevenzione degli incidenti rilevanti" è stato redatto in accordo con quanto disposto dall'articolo 14 e dagli allegati 3 "Informazioni di cui all'articolo 14 comma 5..." e B "Linee guida per l'attuazione del sistema di gestione della sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti" del Decreto Legislativo 105/2015 e definisce i termini e le modalità con cui il Gestore del Deposito di DIG sito in via Baiona nr. 249, intende operare in termini di:

- obiettivi;
- principi generali;
- adozione di un adeguato Sistema di Gestione per la Sicurezza (di seguito SGS);
- struttura ed articolazione del SGS;
- programma di attuazione del SGS.

Inoltre, il "Documento sulla Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti" è:

- emesso ed approvato ai sensi del suddetto All. B (capitolo 2, paragrafo 2.1.2), ovvero previa informazione e consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e l'ambiente (RLSA);
- distribuito al Personale di DIG in forma controllata, oltre ad essere esposto nella bacheca dell'Azienda;
- a tutti accessibile attraverso la sua pubblicazione nel sito internet del Gruppo PIR, nell'area di consultazione delle informazioni;
- oggetto di specifiche sessioni formative al Personale, finalizzate alla trasmissione dei suoi contenuti e prevedendo la valutazione dell'efficacia della comprensione;
- riesaminato almeno ogni 2 anni;
- adeguato alle attività ed alle dimensioni del Deposito, oltre ad essere proporzionato ai pericoli di incidente rilevante connessi alle operatività svolte.

Il "Documento sulla Politica di Prevenzione degli Incidenti Rilevanti" è parte integrante del SGS.

Il Gestore, a conclusione del riesame della precedente edizione del "Documento di politica di prevenzione degli incidenti rilevanti", ne riconferma tutti i principi ivi contenuti; si impegna inoltre a provvedere al mantenimento ed al miglioramento continuo del SGS in essere, attuando e conseguendo gli obiettivi previsti nel "Programma di attuazione del SGS" (riportato al successivo paragrafo 6).

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI**2. POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI**

DIG si prefigge l'obiettivo prioritario di salvaguardare la sicurezza, la salute delle persone e l'ambiente in modo coerente e compatibile con gli altri fini societari.

È volontà di DIG operare nel rispetto della sicurezza del proprio personale, dei clienti, dei fornitori e della popolazione che vive nei pressi dell'azienda e per la protezione dell'ambiente, prevenendo l'occorrenza di incidenti rilevanti e mitigandone gli eventuali effetti dannosi, ovvero mantenendo e migliorando continuamente il SGS di cui si è dotata, nel rispetto degli obblighi specifici di legge indicati nell'All. 3 e nell'All. B del D.lgs. 105/2015.

DIG è consapevole che nell'esercizio delle attività svolte è presente un prodotto pericoloso (infiammabile) in quantità tali da poter generare rischi di incidente rilevante. Tale situazione è connaturata alle finalità societarie per le quali DIG è impegnata allo scopo di rendere disponibile il prodotto ed i servizi che migliorano la salute, la sicurezza e più in generale la qualità della vita dell'uomo e la tutela dell'ambiente.

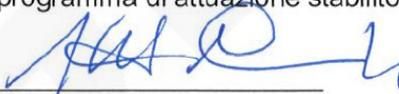
Per garantire la sicurezza, evitando l'accadimento di qualsiasi incidente, è essenziale l'approfondita conoscenza delle attività, delle modalità con cui svolgere le operatività previste, i pericoli ad esse connessi ed è necessario:

- l'impiego di personale adeguatamente e costantemente formato, informato ed addestrato;
- la progettazione, la realizzazione di impianti secondo elevati standard tecnologici e di sicurezza, il loro corretto esercizio, la conduzione, la manutenzione e la dismissione secondo i medesimi standard, che pongano la sicurezza al di sopra di ogni altra considerazione di opportunità economica.

Pertanto DIG provvede a redigere, emettere ed implementare piani per la sicurezza per il proprio personale, per i clienti, per i fornitori, per la popolazione che vive nei pressi dell'azienda e per la protezione dell'ambiente, tali da permettere che:

- il rischio di incidenti rilevanti, inteso come combinazione della probabilità di occorrenza e della gravità degli effetti, sia il minimo ragionevolmente perseguibile con l'attuale stato della conoscenza e della tecnica;
- siano garantiti il rispetto delle leggi vigenti, delle specifiche e degli standard di buona tecnica, internazionali e nazionali e ci si adegui tempestivamente alle nuove prescrizioni;
- si possa dimostrare il costante impegno in tema di tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, sia nei riguardi delle autorità che della popolazione circostante;
- gli impianti siano progettati, realizzati, condotti, sottoposti a manutenzione e dismessi, in modo da assicurarne la compatibilità con la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente, minimizzando l'impiego di risorse naturali e la produzione di rifiuti;
- si promuova per ciascuna funzione dell'azienda un senso di responsabilità per la sicurezza ed un coinvolgimento nell'attuazione e nell'efficienza del SGS, garantendo la formazione, l'informazione, e l'addestramento a tutto il personale di DIG e di imprese terze, permettendo a tutti di operare con piena cognizione dei rischi potenziali connessi con le attività svolte;
- si persegua il corretto comportamento di tutto il personale di DIG e di imprese terze in caso di emergenza, in conformità alle procedure previste nel Piano di Emergenza Interno (PEI) adottato dall'azienda;
- si movimentino e si detenga in Deposito il GNL in accordo con le procedure definite ed adottate in Azienda, operando in sicurezza sia nell'ottica della salute, sia in quella della tutela dell'ambiente;
- si valutino in anticipo gli effetti sulla sicurezza, sulla salute e sull'ambiente di tutte le nuove attività, prodotti e processi;
- si introducano e si applichino procedure di sorveglianza al fine di controllare la realizzazione della presente politica, anche attraverso la conduzione di audit periodiche volte alla verifica dell'efficienza e dell'adeguatezza delle misure adottate per la gestione di situazioni di emergenza;
- vi sia la predisposizione di misure atte a garantire che tutte le imprese terze, quando operano in azienda, adottino comportamenti, prassi e procedure coerenti con i principi definiti nella presente politica;
- sia mantenuto attivo il SGS conformemente ai requisiti previsti dall'art. 14 del D.lgs. 105/2015 ed in conformità all'All. B dello stesso;
- sia prefissato il raggiungimento di un livello di prestazioni inerente alla sicurezza che non solo ottemperi ai requisiti di legge, ma persegua sempre un miglioramento continuo;
- siano implementate adeguate misure per la prevenzione degli incidenti rilevanti;
- siano definiti e realizzati obiettivi di miglioramento secondo un programma di attuazione stabilito.

Ravenna, 08/09/2022



Il Gestore
Dott. Alessandro Gentile

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI**3. OBIETTIVI**

Gli obiettivi che la società intende perseguire, in termini di prevenzione degli incidenti rilevanti, sono i seguenti:

- conformità legislativa e puntuale applicazione delle norme cogenti;
- mantenimento e miglioramento continuo del SGS e delle relative prestazioni in ambito di sicurezza;
- riduzione degli incidenti, dei quasi incidenti e degli infortuni;
- adozione delle migliori tecnologie disponibili in fase di progettazione, realizzazione, esercizio, conduzione, manutenzione e dismissione degli impianti;
- coinvolgimento del personale di DIG, dei lavoratori di imprese terze, dei clienti e dei fornitori attraverso incontri formativi, audit e riunioni di coordinamento.

4. PRINCIPI GENERALI E NORME DI RIFERIMENTO

DIG privilegia gli aspetti collegati alla prevenzione degli incidenti rilevanti, alla salute e sicurezza del proprio personale, dei lavoratori di imprese terze, delle popolazioni che vivono nei pressi dell'azienda ed alla salvaguardia dell'ambiente, riconoscendo a tali aspetti un valore unico ed indistinguibile nel raggiungimento degli obiettivi dell'azienda emanati dal Comitato di Gruppo per la Sicurezza del Gruppo PIR (CGS).

Il "Documento sulla politica di prevenzione degli incidenti rilevanti" è redatto ai sensi del D.lgs. 105 del 14/07/2015 ed in particolare, in conformità con:

- l'art. 14;
- l'All. 3;
- l'All. B;
- l'Appendice 1 all'All. B.

L'identificazione delle prescrizioni di legge e delle norme di riferimento inerenti ai rischi di incidente rilevante ed il pieno rispetto della loro applicazione è assegnata al Gestore.

Il Gestore, in collaborazione con il Responsabile del SGS (RSGS), garantisce un aggiornamento costante delle conoscenze relative all'organizzazione dell'azienda ed alla gestione delle risorse umane; è inoltre responsabile dell'informazione a tutto il personale in azienda delle prescrizioni di legge applicabili e delle norme di riferimento, assicurandone inoltre la diffusione interna ed il rispetto. Per il raggiungimento di tali scopi, DIG ha adottato e mantiene aggiornate la procedura per la sicurezza PR 02.2 - "Gestione adempimenti di legge".

5. SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA**5.1 REQUISITI**

Come indicato nelle precedenti sezioni, DIG ha adottato e mantiene attivo un proprio SGS per la prevenzione degli incidenti rilevanti basato su quanto previsto dall'All. B al D.lgs. 105/2015 "Linee guida per l'attuazione del sistema di gestione della sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti".

5.2 STRUTTURA DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

Il SGS adottato pianifica le azioni necessarie per assicurare una corretta gestione della sicurezza finalizzata alla prevenzione degli incidenti rilevanti, nelle varie fasi di attività svolte in azienda.

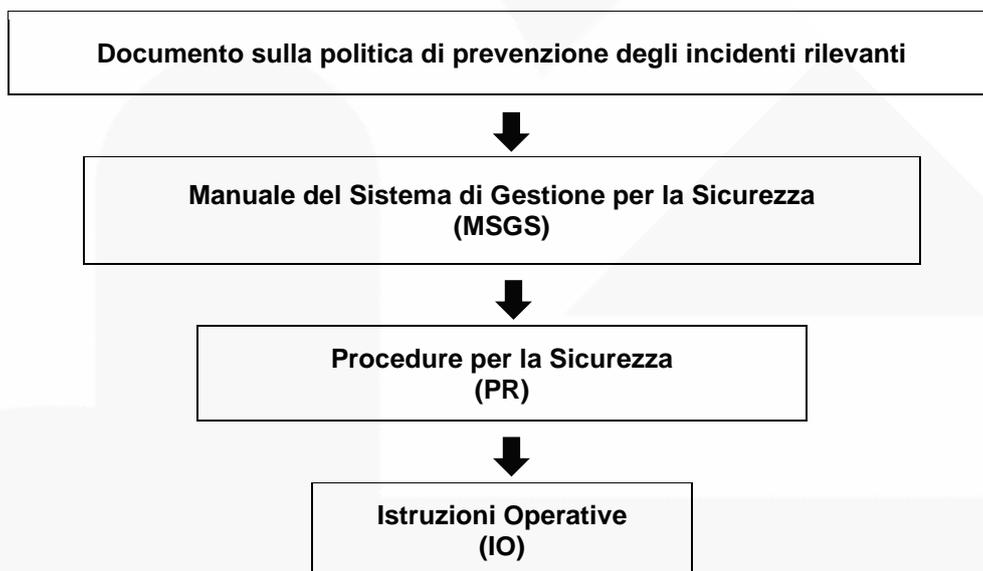
In particolare, il SGS prevede che, in attuazione a quanto enunciato nel presente "Documento di politica di prevenzione degli incidenti rilevanti", si sviluppino le attività di:

- pianificazione (organizzazione, assegnazione delle risorse, gestione documentazione, programmazione delle attività, ecc.);
- realizzazione di quanto pianificato;
- verifica continua e periodica delle prestazioni (indicatori di sicurezza, verifiche ispettive interne, ecc.);
- riesame delle prestazioni e ripianificazione per il miglioramento continuo.

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

Il Gestore ritiene che il SGS adottato sia adeguato per i pericoli di incidenti rilevanti individuati per l'azienda e pertanto condivide i principi enunciati nel presente documento di politica, nonché la struttura del SGS come di seguito riepilogata.

Il SGS è articolato nel seguente modo:



Le PR sono procedure documentate di carattere generale che definiscono le responsabilità, i requisiti ed i criteri adottati e descritti nel MSGS; l'elenco delle PR è di seguito riportato:

PROCEDURE DI SICUREZZA		
PR	02.1	Funzioni ed Organigramma aziendale per la sicurezza
PR	02.2	Gestione adempimenti di legge
PR	02.3	Informazione formazione e addestramento
PR	02.4	Gestione della comunicazione interna ed esterna
PR	03.1	Identificazione pericoli e valutazione rischi
PR	03.2	Gestione delle schede di sicurezza (MSDS)
PR	04.1	Gestione manutenzioni
PR	04.2	Gestione attrezzature critiche
PR	04.3	Gestione della documentazione e dei dati
PR	04.4	Gestione dei permessi di lavoro
PR	04.5	Approvvigionamento di beni e servizi
PR	04.6	Gestione delle ditte terze appaltatrici
PR	04.7	Gestione accessi, circolazione interna e sorveglianza
PR	04.8	Segnaletica e cartellonistica
PR	04.9	Fuori servizio e dismissione impianti
PR	05.1	Gestione delle modifiche
PR	06.1	Gestione delle emergenze
PR	06.3	Controllo dotazioni antincendio e di emergenza
PR	07.1	Controllo delle prestazioni

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

PROCEDURE DI SICUREZZA

PR	07.2	Gestione anomalie, quasi incidenti, incidenti e infortuni
PR	08.1	Verifiche ispettive
PR	08.2	Riunioni periodiche di sicurezza
PR	08.3	Gestione delle non conformità

Le IO, anch'esse documentate, descrivono dettagliatamente le responsabilità, i mezzi, le modalità esecutive e la modulistica da utilizzare per attività specifiche; l'elenco delle IO è di seguito riportato:

ISTRUZIONI OPERATIVE

IO	00	Norme generali di sicurezza
IO	01	Manuale tecnico operativo d'impianto
IO	02	Sbarco di gas naturale liquefatto (GNL) da nave metaniera
IO	03	Caricazione di GNL su autobotti
IO	04	Utilizzo e gestione dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e collettivi (DPC)
IO	05	Campionamento e analisi
IO	06	Gestione acque reflue
IO	07	Attrezzature in pressione
IO	08	Manutenzione e controlli programmati
IO	09	Strumenti di misura
IO	10	Perdite GNL dal contenimento primario
IO	11	Gestione radio ricetrasmittenti
IO	12	Accesso all'interno di ambienti sospetti di inquinamento o confinati
IO	13	Norme generali di comportamento, di sicurezza ed operative per i conducenti di autobotti
IO	14	Lavori elettrici
IO	15	Attrezzature di sollevamento
IO	16	Controlli radiografici
IO	17	Scale portatili

5.3 ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA PER LA PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

Il SGS adottato da DIG si articola secondo i seguenti elementi:

- organizzazione e personale;
- identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti;
- controllo operativo;
- gestione delle modifiche;
- pianificazione dell'emergenza;
- controllo delle prestazioni;
- controllo e revisione.

5.3.1. Organizzazione e personale

La struttura organizzativa è chiaramente definita in termini di ruoli, responsabilità e linee di comunicazione. Gli aspetti che la caratterizzano sono:

- responsabilità ed autorità;

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

- allocazione delle risorse;
- formazione, informazione ed addestramento;
- personale d'impresa e lavoratori di imprese esterne.

5.3.2. Identificazione e valutazione dei pericoli rilevanti

L'analisi di sicurezza per l'identificazione e la valutazione dei pericoli di incidente rilevante è effettuata al fine di:

- individuare tutte le fonti di pericolo;
- valutare il rischio in termini di frequenze e conseguenze;
- adottare misure tecniche, procedurali e/o organizzative per il controllo.

Le analisi si basano sui seguenti aspetti:

- pericolosità delle sostanze;
- rischi di processo;
- individuazione delle apparecchiature critiche;
- identificazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante;
- analisi di rischio (stima della probabilità e magnitudo) per gli incidenti rilevanti;
- aggiornamento dell'identificazione ed analisi dei rischi di incidente rilevante.

5.3.3. Controllo operativo

I rischi legati alle attività operative connesse all'esercizio ed alla manutenzione degli impianti, e delle apparecchiature sono identificati in tutte le fasi del ciclo di vita (progettazione, montaggio, esercizio e dismissione) e sono adottate precauzioni atte ad evitare il verificarsi di incidenti rilevanti aventi effetti negativi sul proprio personale, sui lavoratori di imprese terze e sulle popolazioni che vivono nei pressi dell'azienda, oltre all'ambiente ed agli impianti.

Il controllo operativo si basa sui seguenti aspetti:

- gestione della documentazione;
- autorizzazione lavori ed attività in cantieri;
- accesso circolazione e sorveglianza;
- conduzione e controllo degli impianti;
- manutenzione, ispezione e verifica;
- approvvigionamento.

5.3.4. Gestione delle modifiche

Ogni modifica è analizzata, controllata e verificata in tutte le sue fasi: dalla prima definizione dell'idea iniziale alla completa realizzazione e messa in opera/esercizio.

La gestione delle modifiche si basa sui seguenti aspetti:

- progettazione e sviluppo;
- classificazione, formalizzazione ed archiviazione dei vari step individuati.

5.3.5. Pianificazione delle emergenze

Il PEI tiene conto di tutti i possibili scenari incidentali ipotizzati ed ha lo scopo di fornire al personale uno strumento operativo per classificare le situazioni di possibile emergenza e per fronteggiarle adeguatamente, coordinandosi con le altre parti interessate, sia interne che esterne.

Il Gestore dispone l'attuazione di programmi annuali di formazione, informazione ed addestramento per tutto il personale di DIG, con particolare attenzione agli aspetti legati alla gestione delle emergenze.

5.3.6. Controllo delle prestazioni

La valutazione di specifici indicatori di efficienza e verifiche tecniche interne è svolta tenendo costantemente sotto controllo l'andamento delle prestazioni del SGS.

Inoltre, attraverso l'analisi di infortuni, incidenti, quasi incidenti e non conformità, consente al Gestore di disporre di un ulteriore strumento di informazione, conoscenza ed indirizzo per la gestione del SGS nel suo complesso.

Il controllo delle prestazioni si basa sui seguenti aspetti:

- monitoraggio e controllo delle prestazioni di sicurezza;
- analisi di infortuni, incidenti, quasi incidenti e delle anomalie rilevate;
- azioni correttive e per il miglioramento.

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

5.3.7. Controllo e revisione

I controlli periodici sul funzionamento del sistema adottato sono realizzati attraverso verifiche ispettive indirizzate ad analizzare:

- la conformità a leggi, alle norme, alle enunciazioni del presente documento, agli standard e linee-guida nazionali o internazionali;
- la corretta attuazione delle procedure;
- l' idoneità dello stesso e la sua applicazione;
- il mantenimento di criteri e requisiti di sicurezza di impianti e processi;
- la necessità di azioni correttive e le relative modalità di attuazione.

Il Gestore effettua il controllo del SGS adottato attraverso l'approvazione dello specifico riesame, ovvero del documento denominato "Piano di Azione della Sicurezza" (PAS).

La suddetta relazione è effettuata valutando e verificando che:

- la presente politica e gli obiettivi siano effettivamente noti, ben definiti e realizzati;
- i risultati delle verifiche ispettive interne abbiano portato ad attivare miglioramenti;
- l'andamento degli indici istituiti sia rappresentativo ai fini della verifica delle prestazioni della sicurezza;
- siano mantenute sotto controllo ed attuate le azioni preventive e correttive in corso;
- siano soddisfatte le azioni previste nei PAS precedenti;
- siano programmate le attività di miglioramento;
- siano programmate le attività formative, informative e gli addestramenti.

6. PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEL SGS

Nell'ottica del mantenimento, del miglioramento continuo del SGS e della prevenzione degli incidenti rilevanti e più in generale per la prevenzione di ogni tipo di incidente all'interno dell'azienda, sono stati fissati i seguenti obiettivi da realizzarsi nel corso del prossimo biennio:

INTERVENTO PROGRAMMATO	TEMPI DI ATTUAZIONE / FREQUENZA
Redigere il "Programma annuale di formazione, informazione ed addestramento"	Annuale
Realizzare prove pratiche dei sistemi antincendio	Quindicinale
Effettuare la informazione disposta in Appendice 1 del D. Lgs.105/15	Trimestrale
Effettuare le esercitazioni inerenti il PEI	Almeno Trimestrale (a garanzia che tutto il personale operativo partecipi ad almeno 2 esercitazioni all'anno)
Effettuare sessioni formative inerenti il PEI	Annuale
Sottoporre ad aggiornamento periodico il personale avente ruolo di addetto alla prevenzione incendi in ambito PEI	Quinquennale
Mantenere aggiornate le MSDS	Almeno biennale
Effettuare safety audit coordinate con i RSGS delle altre aziende del Gruppo o da auditor esterni anche per favorire l'interscambio di informazioni sui SGS adottati in altre realtà	Annuale
Redigere e approvare il PAS	Annuale